

Confronto varietale per la trasformazione del pomodoro in passata e cubettato. Sperimentazione campagna 2011

Comparison of tomato cultivars for processing into diced tomatoes and tomato puree. Trials performed in 2011

SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari,
V.le Tanara, 31/A - 43121 Parma

* Azienda Agraria Sperimentale Stuard - San Pancrazio (PR)

**Luca Sandei, Elisa Bertocchi,
Susanna Pironi, Raffaella
Vadalà, Sandro Cornali*,
Mario Dadomo***

RIASSUNTO

Durante la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria 2011, è stata condotta una sperimentazione di confronto varietale, allo scopo di migliorare la materia prima a disposizione della filiera dei derivati del pomodoro. La prova è stata effettuata da SSICA, in stretta e continua collaborazione con Regione Emilia Romagna, Distretto del Pomodoro da Industria del Nord, A.A.S. Stuard e con il contributo di alcune ditte conserviere locali (CIO S.c.a.r.l., Columbus, Greci Industrie Alimentari) insieme ad alcune ditte di sementi (Isi, United Genetics, Nunhems, Clause, Zeta Seeds, Esasem, Monsanto).

La sperimentazione 2011 ha testato le idoneità alla trasformazione in cubettato e passata di pomodoro di 11 cultivar, 6 coltivate in epoca precoce e 5 in epoca tardiva. Dai dati analitici elaborati, tra le cultivar trapiantate in epoca precoce si sono distinte in positivo le linee Premium 2000 e Licobrix per le caratteristiche sia della materia prima che dei derivati ottenuti. Le tesi Fuzzer ed ES 91909 sono risultate le più interessanti, fra le cultivar trapiantate in epoca tardiva, per tutte le caratteristiche qualitative considerate, dalla materia prima ai derivati industriali. Le tesi che hanno mostrato un comportamento relativamente non ottimale sono state i testimoni Guadalete, fra le precoci, e Perfectpeel, fra le tardive; in epoca tardiva anche la tesi Isi 29795, nonostante abbia ottenuto un'ottima resa di trasformazione, non ha mostrato valori positivi. Nelle cultivar trapiantate in epoca tardiva, grazie al miglioramento delle condizioni pedo-climatiche stagionali, si sono rilevati dei valori di licopene più elevati rispetto all'epoca precoce. In aggiunta alle consuete determinazioni analitiche, da quest'anno, è stata effettuata una valutazione sensoriale che ha permesso di enfatizzare i risultati e la conseguente classificazione ottenuta sulla base dei dati acquisiti dalle analisi chimico-fisiche e di resa di trasformazione.

ABSTRACT

During the 2011 tomato harvesting and processing season, experiments based on comparison of cultivars were done in order to improve the raw material at the disposal of the tomato chain. The test was carried out by SSICA, in close and continuous collaboration with the Emilia Romagna region, the Northern Processing Tomato District, the AS Stuard, with the contribution of some local canning companies (CIO S.c.a.r.l., Columbus, Greci Industrie Alimentari) along with some seed companies (Isi, United Genetics, Nunhems, Clause, Zeta Seeds, Esasem, Monsanto). The 2011 experiments has tested the suitability for processing into diced tomatoes and tomato puree, of 11 cultivars, 6 early transplanted and 5 late transplanted cultivars. The analytical data processed have shown that among the early transplanted cultivars Premium 2000 and Licobrix stood out positively due to the characteristics of both raw material and products obtained. Fuzzer and ES 91909 were found to be the most interesting among the late transplanted cultivars for all the quality characteristics considered, from raw materials to industrial products. The reference cultivars Guadalete, among the early transplanted cultivars and Perfectpeel, among the late transplanted cultivars, showed a comparatively non optimum behavior along with Isi 29795 which, despite its excellent processing yield, did not display positive results. Late transplanted cultivars, due to improved seasonal pedo-climatic conditions, showed higher lycopene values than early transplanted cultivars. In addition to the usual analytical determinations, in 2011 a sensory evaluation was performed which allowed the results obtained to be emphasized with a classification based on processing yield data and results obtained from physico-chemical analyses.